

N. ____/____ REG.PROV.CAU.
N. 01099/2025 REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio

(Sezione Terza Bis)

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

sul ricorso numero di registro generale 1099 del 2025, proposto da Mariapia Vena, rappresentata e difesa dall'avvocato Antonio Todisco, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

contro

Ministero dell'Istruzione e del Merito, Ufficio Scolastico Regionale Campania, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentati e difesi dall'Avvocatura Generale dello Stato, domiciliataria ex lege in Roma, via dei Portoghesi, 12;

nei confronti

Anna Iannicelli, non costituito in giudizio;

per l'annullamento

*previa sospensione dell'efficacia, della GRADUATORIA DEFINITIVA DI MERITO
DEL CONCORSO PER TITOLI ED ESAMI PER L'ACCESSO AI RUOLI DEL
PERSONALE DOCENTE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA DI
CUI AL DM N. 206/2023 (CLASSE DI CONCORSO EEEE) PER LA REGIONE*

CAMPANIA - RETTIFICA PUNTEGGIO – PNRR

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Visti gli atti di costituzione in giudizio di Ministero dell'Istruzione e del Merito e di Ufficio Scolastico Regionale Campania;

Vista la domanda di sospensione dell'esecuzione del provvedimento impugnato, presentata in via incidentale dalla parte ricorrente;

Visto l'art. 55 cod. proc. amm.;

Visti tutti gli atti della causa;

Ritenuta la propria giurisdizione e competenza;

Relatore nella camera di consiglio del giorno 18 febbraio 2025 il dott. Giovanni Caputi e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

Premesso che:

- col ricorso in epigrafe si contesta l'erroneità della attribuzione del punteggio alla ricorrente relativamente ai suoi titoli;
- le doglianze appaiono prima facie non implausibili, ma le stesse necessitano il necessario approfondimento documentale del merito;

Ritenuto che:

- occorra comunque disporre la conversione del rito trattandosi di procedura PNRR;
- ai sensi dell'art. 12 bis, comma 4, d.l. n. 68/22, sono parti necessarie del presente giudizio anche la Presidenza del Consiglio nonché il Ministero dell'economia e delle finanze e il Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR – Struttura di Missione per il PNRR;
- sia conseguentemente, necessario, ai sensi dell'art. 12 bis citato, ordinare la notifica nei confronti delle predette Amministrazioni, nel termine perentorio di giorni quindici dalla comunicazione della presente ordinanza ed il deposito della prova dell'avvenuta notifica nei successivi cinque giorni, termini perentori a pena di decadenza ed improcedibilità;

- sia altresì necessario integrare il contraddittorio a mezzo di pubblici proclami, nei confronti di tutti i soggetti controinteressati che hanno partecipato con esito favorevole alla procedura indicata in epigrafe; integrazione che dovrà essere effettuata dalla ricorrente mediante notificazione per pubblici proclami, nei sensi e termini di quanto disposto da questa Sezione con l'ordinanza n. 836/2019, a pena di improcedibilità del ricorso sia in relazione alla notifica sia in relazione al deposito;
- occorra richiedere all'Amministrazione dettagliata relazione sui fatti di causa;
- le esigenze della ricorrente siano comunque tutelabili, senza pregiudizio per alcuna delle parti, mercé la celere fissazione dell'udienza di merito ex art. 55, comma 10, c.p.a., con rinvio della definizione delle spese anche della presente fase al merito;

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio (Sezione Terza Bis) accoglie l'istanza cautelare ai soli fini di cui all'art. 55, comma 10, c.p.a.;

- ordina all'amministrazione di presentare dettagliata relazione sui fatti di causa;
- dispone le misure istruttorie e di integrazione del contraddittorio di cui in motivazione;
- fissa udienza pubblica al 15 luglio 2025.

Spese al definitivo.

La presente ordinanza sarà eseguita dall'Amministrazione ed è depositata presso la segreteria del Tribunale che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Roma nella camera di consiglio del giorno 18 febbraio 2025 con l'intervento dei magistrati:

Alessandro Tomassetti, Presidente

Giovanni Caputi, Referendario, Estensore

Ciro Daniele Piro, Referendario

L'ESTENSORE

IL PRESIDENTE

Giovanni Caputi

Alessandro Tomassetti

IL SEGRETARIO